

L'informatizzazione dell'albo pretorio a decorrere dal 2011 e la revisione del codice dell'amministrazione digitale, inoltre, hanno determinato la necessità di rinviare l'approvazione del manuale di gestione integrandolo con tali nuovi elementi.

N° documenti protocollati nel 2012
6695 (6635 nel 2011)

Piano d'azione	4.1.2 Pianificazione e Controllo della gestione e degli atti (OIV, Ministero, Corte dei Conti, redazione documenti di programmazione..)
Obiettivo operativo	Garantire gli adempimenti normativi e assicurare la continuità e il buon andamento dell'azione amministrativa

In attuazione al D.lgs 150/2009 l'Ente ha istituito un Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), così formato: dr. Domenico Vagnoni (presidente), dr.ssa Sabrina Saccomandi (componente) e prof. Andrea Ziruolo (componente) che ha, tuttavia, rinunciato all'incarico con nota pervenuta il 29.10.2012. In considerazione del fatto che a giugno 2013 scadrà l'intero Organismo in carica, si è ritenuto non necessario procedere alla sostituzione del componente dimissionario. Nel 2012, in attuazione al D.lgs 150/2009, l'Ente ha approvato con DCD 5/2012, all'aggiornamento del Piano triennale della trasparenza, redatto dal personale del Parco e a seguito del quale si è ampliato il sistema di accessibilità alle informazioni e alla documentazione, implementando i dati pubblicati nel sito web (sezione trasparenza, valutazione e merito). Inoltre, con DCD 31/2012 è stato approvato il Piano delle performance, importante strumento di programmazione delle attività dell'Ente.

Si deve, tuttavia, prendere atto che la normativa prevede numerosi adempimenti e specifiche competenze; la piena attuazione del sistema presenta forti criticità per enti di piccole dimensioni, come gli enti parco nazionali, essendo misurata su realtà più grandi e strutturate. Il Parco già era in difficoltà a causa di un organico estremamente ridotto (anche rispetto ad altri enti simili o parchi nazionali di pari dimensioni) a cui si aggiungono le criticità connesse all'attuazione della riforma c.d. Brunetta.

In ogni caso, si cerca di dare priorità non tanto agli adempimenti formali in sé, quanto all'approccio innovativo e volto al miglioramento della qualità dei servizi.

Piano d'azione	4.1.3 Gestione del contenzioso nonché delle procedure relative all'applicazione delle sanzioni amministrative
Obiettivo operativo	Cura e gestione del contenzioso in un'ottica di prevenzione. Cura delle procedure relative a sanzioni amministrative

Di seguito viene riportata sinteticamente la situazione relativa al 2012:

Richieste risarcitorie o di indennizzi stragiudiziali pervenute nel 2012	Ricorsi al TAR per annullamento di atti del Parco, proposti nel 2012
13	1

Contenziosi giudiziari avviati nell'anno 2012

Civili	Amministrativi
1	1

Contenziosi giudiziari totali pendenti al 31.12.2012 e avviati dal 2004

Civili	Amministrativi

Anno	N° verbali di accertamento	Importo complessivo riscosso
2005	95	€ 4.750,00
2006	191	€ 9.550,00
2007	153	(€ 611,60 per verbali dell'anno 2005) € 5.350,00
2008	128	(oblazione di 98 verbali) € 4.900,00
2009	187	€ 12.091,93
2010	195	(29 verbali non oblati) € 9.400,00
2011	85	(81 verbali oblati e 1 archiviato) € 4.616,00
2012	85	(1 verbale archiviato e 9 non oblati) € 6.200,65

Contestazioni relative a Sanzioni amministrative	N°	Note
Scritti difensivi per contestazione verbali di accertamento	13	

Piano d'azione	4.1.4 Attività Informativa rivolta ai portatori di interesse esterni mediante azioni volte a mantenere un adeguato livello di scambio di informazioni tra Parco e utenza esterna
Obiettivo operativo	Garantire un'efficace scambio di informazioni tra Ente Parco e utenza esterna (portatori di interesse)

Con DCD 4 del 31.1.2011 è stato approvato il programma della trasparenza, relativo al triennio 2011 - 2013. Il primo anno è stato sperimentale e si è provveduto, innanzitutto, agli adeguamenti documentali e del sito web. ma il programma va inteso come un work in progress, al fine di anche di poter veramente recepire le istanze dei portatori di interessi. Nel 2012 il Piano è stato aggiornato.

Piano d'azione	4.1.5 Sicurezza sul lavoro
Obiettivo operativo	Realizzare e promuovere tutte le attività previste dalla vigente normativa per favorire la sicurezza del personale dipendente all'interno degli spazi utilizzati dal Parco per le attività istituzionali

Nell'anno 2012 si sono attuate le attività inerenti la valutazione della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., affidato alla Soc. SIR.TE.CO. Srl di Macerata, assicurando costantemente a quanto indicato dal RSPD e dal Dirigente dell'Ente in relazione agli eventuali provvedimenti adottati.

La sicurezza sul luogo di lavoro consiste in tutta quella serie di misure di prevenzione e protezione (tecniche, organizzative e procedurali), che devono essere adottate dal datore di lavoro, dai suoi collaboratori (i dirigenti e i preposti), medico competente e dai lavoratori stessi.

Le misure di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori hanno il fine di migliorare le condizioni di lavoro, ridurre la possibilità di infortuni ai dipendenti dell'azienda, agli altri lavoratori, ai collaboratori esterni (subcontraenti) ed a quanto si trovano, anche occasionalmente, all'interno dell'Azienda. Misure di igiene e tutela della salute devono essere adottate al fine di proteggere il lavoratore, da possibili danni alla salute come infortuni sul lavoro e malattie professionali, nonché la popolazione generale e l'ambiente.

Inoltre sarà necessario un impegno supplementare per la verifica delle condizioni sanitarie dei dipendenti.

Piano d'azione	4.1.6 Ricerca fondi esterni e attività produttive
Obiettivo operativo	Individuare nuovi canali di finanziamento al fine di garantire la prosecuzione di una serie di servizi; gestione delle attività produttive in corso

4.1.6.1 Gestione concessione d'uso del marchio del Parco per produrre e commercializzare prodotti con tale marchio

Dal luglio 2010 è stato individuato, mediante bando di gara, il soggetto concessionario dell'uso del marchio del Parco che produce e commercializza prodotti caratterizzati da tale marchio.

L'importo di royalties per l'anno 2012 è di € 5.628,40 (importo calcolato a chiusura dell'esercizio finanziario del concessionario – marzo 2013) Vendita prodotti editoriali e gadget

Il fatturato dell'attività di vendita dei prodotti editoriali di € 13.293,26

4.1.6.2 Ricerca di fondi (Found raising)

Nel 2012 si è cercato di approfondire la conoscenza delle tecniche di *Found raising*. Non sono comunque state avviate nuove azioni in questo settore.

Obiettivo strategico 4.2 Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse umane

Piano d'azione	4.2.2 Formazione e aggiornamento del personale
Obiettivo operativo	Miglioramento delle professionalità e delle competenze

La formazione permanente, infatti, può rappresentare una modalità idonea ed efficace per accrescere le competenze tecnico-professionali, il grado di motivazione degli operatori di settore promuovendo processi di riflessività critica sul proprio lavoro e di ricerca responsabile di nuove modalità operative.

La peculiarità delle attività del Parco, la relativa mancanza di prassi di riferimento rendono ancora più importante aumentare il livello di specializzazione e aggiornamento del personale, anche in relazione al fatto che sempre meno è possibile rivolgersi – malgrado la sussistenza di problematiche e normative in continua evoluzione – avvalersi del supporto di rivolgersi di professionisti esterni.

Sin dall'anno 2005 è stato avviato un processo di formazione e di specializzazione del personale interno sulla base di piano di formazione permanente (art. 7 D.Lgs 165/2001); il piano è ora diventato annuale e i fondi sono dimezzati rispetto agli anni pregressi ma si cercano soluzioni che consentano di ottimizzare le risorse in relazione agli obiettivi, anche attraverso forme di cooperazione con altri enti al fine di ottimizzare le azioni.

Si intende inoltre favorire contatti e relazioni culturali con personale di altre aree protette, in considerazione dell'esigenza di condividere l'unicità e la peculiarità delle esperienze di partecipazione nella gestione di parchi nazionali nonché la creazione di prassi condivise e uniformi.

Il processo di formazione, inoltre, continuerà ad essere rivolto anche all'esterno mediante l'attivazione di tirocini formativi nell'ambito delle convenzioni attivate con le Università degli Studi e/o con diversi Enti di Formazione.

Obiettivo strategico 4.3 Razionalizzazione e gestione del patrimonio

Piano d'azione	4.3.1 Gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari del Parco
Obiettivo operativo	<i>Gestire le pratiche degli immobili e mobili utilizzati a vario titolo dal Parco, finalizzate al rispetto delle normative vigenti in materia di impianti (antincendio, ascensore, climatizzazione, messa a terra, ecc.) di concessioni varie (attraversamento F. Nera, Tenna, Ambro) ecc. Monitoraggio, rendicontazione e nuovi contratti per la gestione dei rifugi del Grande Anello e del Centro dei Due Parchi</i>

Questa parte è stata realizzata nella misura di cui al paragrafo 2.3.

Piano d'azione	4.3.2 Mantenimento dell'efficienza operativa dell'Ente
Obiettivo operativo	<i>Garantire un'elevata efficienza operativa delle dotazioni e delle risorse strumentali dell'ente (hardware, software, telefonia, veicoli, approvvigionamenti materiale consumo nonché per apporti tecnici ecc.)</i>

4.3.2.1. Acquisto mobili arredi e macchine d'ufficio, software e hardware

Nell'anno 2012 è stato realizzato come da programma la sostituzione di circa il 20 % delle postazioni di lavoro client (software ed hardware) ed è stato rinnovato sistema per la proiezione video (e connessione PC) della sala del consiglio. Sono state eseguite inoltre tutte le manutenzioni necessarie per mantenere in efficienza il resto delle postazioni di lavoro. La cifra spesa è di 11.232,38 €.

4.3.2.2 Approvvigionamento di beni e servizi, altre spese**a. Assicurazioni:**

Polizza auto rischi diversi: Unipol assicurazioni - durata anni tre, scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale 3.500,00 iva compresa;

Polizza infortuni cumulativa: Unipol assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 2.575,00 iva compresa;

Polizza R.C. Auto/A.R.D.: Unipol Assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.777,57 iva compresa;

Polizza Incendio: Groupama Assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 1.530,00 iva compresa;

Polizza R.C.T./R.C.O.: Unipol assicurazioni - durata anni tre , scadenza 30 giugno 2015 - importo annuale € 4.950,00 iva compresa;

b. Manutenzioni e pulizia:

Giardino: Ditta Fruttilandia di Tesi Maurizio e Tarantini Cinzia snc - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 17 luglio 2012 - importo annuale € 6.352,50 iva compresa;

Pulizia: Ago Service - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 9 gennaio 2013 - importo annuale € 13.794,00 iva e materiali compresi;

Manutenzione caldaie: ditta Cianconi Felice - convenzione di durata triennale a decorrere dalla data del 19 dicembre 2011 - importo annuale € 738,10 iva compresa;

Manutenzione ascensore: ditta Bulgherini ascensori - convenzione con scadenza ottobre 2014 - importo annuale € 750,20 iva compresa;

Noleggio fotocopiatrici: ditta Kyocera Mita Italia s.p.a. - contratto di durata quinquennale a decorrere da ottobre 2012- importo totale € 10.973,73 iva e materiali di consumo compresi. (Sensini Angelo);

manutenzione periodica presidi antincendio e di sicurezza della sede dell'Ente: ditta Antincendio Tolentino - convenzione di durata triennale a decorrere dal mese di ottobre 2012 - importo annuale di € 861,00 iva compresa.

c. Materiali di consumo (pubblicazioni,, cancelleria ecc): € 16.196,00

d. Spese telefoniche e internet, postali e simili € 25.700,00

e. Manutenzione autoveicoli e varie € 10.148,00

f. Manutenzione mobili, macchine ufficio ecc € 20.000,00

IL DIRETTORE
Dott. Franco Perco



NOTA INTEGRATIVA

Il conto consuntivo 2012 si discosta dalle previsioni iniziali in quanto nel corso dell'anno sono state effettuate due variazioni al bilancio necessarie per l'assestamento di alcuni capitoli, inserire le seguenti somme: - € 72.000,00 (contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per la manutenzione straordinaria delle caserme del C.T.A.) - € 80.000,00 (contributo straordinario della Regione Marche per la realizzazione del progetto INFEA annualità 2011-2012), - € 163.681,00 (maggior importo del contributo ordinario per il funzionamento).

Il contributo straordinario concesso da Ministero dell'Ambiente pari a € 100.000,00 è stato incassato nel mese di dicembre, ma non oggetto di variazione di bilancio;

Il fondo di riserva utilizzato per un importo complessivo di € 20.000,00 per incrementare il capitolo 5030 (danni fauna selvatica e prevenzione).

Tab. 1 - Quadro finanziario di sintesi

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio 2012	€ 2.609.884,29
Riscossioni	€ 2.492.767,17
Pagamenti	€ 2.704.518,36
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio 2012	€ 2.398.133,10
Residui attivi	€ 1.127.751,41
Residui passivi	€ 2.515.452,30
Avanzo di amministrazione fine esercizio 2012	€ 1.010.432,21

L'esercizio finanziario del 2012 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 1.010.432,21 come risulta dalla Tab. 1. Tale avanzo comprende anche la somma di € 400.882,00 relativa all'accantonamento del trattamento fine rapporto (avanzo vincolato) e la somma di 250.000,00 già applicata nel bilancio di previsione 2013.

Da rilevare inoltre che gli impegni e i pagamenti di competenza durante l'arco dell'anno sono stati rispettivamente pari a € 2.553.549,62 e a € 1.807.857,76 così come risulta dettagliatamente riportato nella Tab. 2

Tab. 2 - Spese ed impegni di competenza

Risorse	Impegni	Pagamenti
Correnti	1.842.665,43	1.417.420,92
Investimento	489.199,31	168.751,96
Partite di giro	221.684,88	221.684,88
Totale	2.553.549,62	1.807.857,76

Nel corso del 2012 è stata riversata nelle casse dello Stato la somma di € 33.836,35, relativa a:

- € 23.510,00, riduzioni di spese effettuate ai sensi D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010, art. 6 comma 21;
- € 8.526,35, riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, art. 67 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008;
- € 1.800,00, riduzioni di spese effettuate ai sensi D.L. 112/2008 convertito nella L. 133/2008, art. 61 comma 5 e 17.

I pagamenti in conto residui sono invece stati di € 896.660,60, così come evidenziato nella Tab. 3

Tab. 3 – Pagamenti in conto residui

Risorse	Pagamenti
Correnti	411.659,37
Investimenti	485.001,23
Partite di giro	0,00
Totale	896.660,60

Anche l'andamento di un altro importante indice, quale quello relativo ai residui passivi, dimostra così come mostrato nella Tab. 4, che nell'anno 2012 ha ripreso la progressiva tendenza alla riduzione.

Tab. 4 - Andamento dei residui passivi dal 2009

Anno	€
2009	2.403.768,18
2010	2.557.841,27
2011	2.811.097,95
2012	2.515.452,30

Proprio relativamente alle entrate del 2012, nel bilancio dell'Ente queste risultano caratterizzate, come evidenziato nella Tab. 5, sia da somme derivanti dal finanziamento ordinario del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (MATT) che da attività proprie. In particolare esse hanno riguardato:

- Contributo ordinario del Ministero dell'Ambiente per il funzionamento dell'Ente;
- Contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per nuove assunzioni;
- Contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente anno 2012;
- Contributi straordinari dalle Regioni per progetti INFEA annualità 2011-2012;
- contributo per la realizzazione del progetto "A Sustainable development model for green mountain – seconda annualità;
- contributo straordinario del Ministero dell'Ambiente per manutenzione straordinaria delle caserme del C.T.A.;
- Proventi derivanti dalla gestione di beni patrimoniali;
- Vendita dei prodotti realizzati direttamente dal Parco;
- Uso del marchio del Parco;

Tab. 5 – Entrate nell'esercizio finanziario 2012

Entrata	€
Trasferimenti da parte dello Stato	2.003.519,88
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	102.680,21
Entrate non classificabili in altre voci	11.447,25
Trasferimenti dallo stato in conto capitale	72.000,00
Trasferimento delle Regioni in conto capitale	80.000,00
Trasferimento da altri Enti del settore pubblico	77.984,40
Totale	2.347.631,74

Relativamente alle spese correnti, nell'anno 2012 esse ammontano a € 1.842.665,43 e risultano suddivise così come riportato nella Tab. 6.

Tab. 6 – Spese correnti per settore di attività

Tipologia di spesa	€
Organi dell'Ente	33.477,94
Personale	806.363,46
Amministrazione generale	146.978,68
Prestazioni istituzionali	743.190,13
Altre spese	112.655,22
totale	1.842.665,43

Per quanto riguarda il personale, alla data del 31 dicembre 2012 risultavano in servizio 20 unità di cui una part-time a tempo indeterminato, oltre al Direttore. La spesa per tale settore, attualmente risulta pari a € 806.363,46.

Relativamente alle spese istituzionali, esse sono state di € 743.190,13. Fra esse sono ricomprese le attività direttamente connesse con lo sviluppo del territorio, la promozione, la conservazione dell'ambiente e lo sviluppo socio-economico locale. Le voci maggiori riferentesi a tale categoria di spesa sono state riportate nella Tab. 7.

Tab. 7 – Spese istituzionali

Voci di spesa	Impegni
Danni fauna selvatica	258.127,02
Educazione, formazione, informazione ed interpretazione ambientale	33.296,30
Centri visita, musei, punti informativi, aree faunistiche e case del parco	175.281,88
Ricerca scientifica, tutela monitoraggio siti natura 2000 e specie rare	35.000,00
Gestione e reintroduzione fauna	98.338,29
Spese per il CTA-Corpo Forestale dello Stato	80.000,00

- Per quanto concerne le spese di investimento le somme impegnate nell'anno 2012 ammontano a € 489.199,31 e hanno riguardato in particolare i seguenti interventi: € 39.984,03 (manutenzione straordinaria immobili), € 72.000,00 (manutenzione straordinaria caserme C.T.A.), € 120.000,00 (manutenzione sentieri), € 79.998,50 (progetto INFEA annualità 2011-2012), € 88.000,00 (cofinanziamento progetti), € 77.984,40,00 seconda annualità progetto "A Sustainable development model for green mountain; € 11.232,38 acquisto di materiali necessari per la funzionalità dell'ente (macchine d'ufficio, software, ecc).

Inoltre, nella Tab. 8 è stata riportata, la situazione delle spese d'investimento relative ad acquisizioni registrate nel corso dell'anno.

Tab. 8 – Spese di investimento

Tipologia	€
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari (ctg. 11)	477.966,93
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche, arredi, macchine ufficio, software, automezzi (ctg. 12)	11.232,38
totale	489.199,31

Le variazioni intervenute nella consistenza delle poste dell'attivo e del passivo della situazione patrimoniale sono invece riportate nel prospetto allegato al conto consuntivo adottando come metodo quello della rappresentazione netta, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e della finanze n. 5/2006.

Per quanto riguarda le **Attività** – Consistenze al 31.12.2012, i dati sono esposti al netto dell'ammortamento;

Gli impegni della categoria "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" pari ad € 477.966,93 sono confluiti:

- per € 79.998,50 nella voce immobilizzazioni immateriali beni di terzi in quanto trattasi del progetto INFEA annualità 2011-2012 terminato nel corso dell'anno;
- per € 357.984,40 nella voce immobilizzazioni immateriali in corso e acconti in quanto relativi a cofinanziamento progetti su beni di terzi e progetti life;
- per € 39.984,03 nella voce immobilizzazione materiali in corso in quanto trattasi di manutenzioni straordinarie su beni dell'Ente;

L'importo delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti è stato aumentato di € 357.984,40 di cui sopra, poi diminuito della somma di € 79.024,32 (progetti terminati nel corso del 2012), quindi iscritta per € 1.964.208.

La voce delle immobilizzazioni immateriali manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi è stata aumentata di € 79.024,32 (proveniente dalle immobilizzazioni immateriali in corso) e di € 79.998,50 (progetto INFEA annualità 2011-2012) è diminuita dei contributi a destinazione vincolata di € 149.022,82, poi diminuita dell'ammortamento per € 178.881,71 (20%) quindi iscritta per € 715.527.

La voce – impianti e macchinari – è stata aumentata degli impegni relativi alla categoria – Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche (€ 11.232,38) poi diminuita dell'ammortamento pari a € 25.209,22 (20%), quindi iscritta per € 100.837;

I terreni e i fabbricati aumentati di € 39.207,35 (manutenzioni straordinarie terminate nell'anno 2012), poi ammortizzati per € 157.610,28 (3%), quindi iscritti per € 5.096.066.

La voce immobilizzazioni in corso e acconti delle immobilizzazioni materiali è stata incrementata di € 39.984,03 (manutenzioni straordinarie in corso), diminuita di € 39.207,35 (manutenzioni straordinarie terminate nell'anno 2012, confluite nei terreni e fabbricati) quindi iscritta per € 4.093.535.

La voce automezzi è ammortizzata per € 50.916,83 (20%) quindi iscritta per € 203.667.

La voce altri beni è stata ammortizzata per € 182.518,63 (20%), quindi iscritta per € 730.074.

La voce contributi in conto capitale a destinazione vincolata è stata incrementata di € 229.982,90 (contributi concessi nell'anno 2012 a destinazione vincolata) e diminuita di € 149.022,82 (progetto terminato nell'anno 2012).

Il patrimonio netto risulta diminuito di € 213.638, per effetto del disavanzo economico realizzato nell'esercizio 2012, ed ammonta complessivamente a € 12.105.457.

Per quanto riguarda la situazione economica si è verificato un disavanzo di € 213.638. Oltre al valore della produzione pari a € 2.117.647 (accertamenti entrate correnti) e ai costi della produzione pari a € 2.475.756

(impegni correnti più l'accantonamento del trattamento di fine rapporto e gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali) sono stati inserite:

- Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5, l'importo di € 1 (trattasi di un'economia di un progetto in c/capitale di competenza terminato nell'anno 2012).
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo, l'importo di € 144.677 è derivante dall'eliminazione dei residui passivi (si riferiscono in particolare a risparmi/economie di spesa relativi al completamento di progetti, forniture, la risoluzione di alcune convenzioni con i tecnici del Piano del Parco e dalla eliminazione delle somme per l'indennità di carica degli amministratori in quanto divenuta carica onorifica.
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo, l'importo di € 207 è derivante dall'eliminazione dei residui attivi e si riferiscono al minor contributo rispetto alle previsioni dell'entrata del finanziamento del progetto (E...state nei Parchi).

IL DIRETTORE
Dott. Franco Perco



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ENTE PARCO NAZIONALE DEI MONTI SIBILLINI**Collegio dei Revisori dei Conti****Verbale n.4/2013**

Il giorno 16 maggio 2013, a seguito di regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone di Anna Carmela FERRANTE, Paola CERINI e Rosella TONNI, ha proceduto ad esaminare il Conto Consuntivo 2012 dell'Ente Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Assiste alla riunione il funzionario rag. Domenico Sensini.

Passando all'esame del presente conto consuntivo, il Collegio, alla luce della relazione del Direttore dell'Ente, redige la seguente:

1. Relazione al conto consuntivo ed al bilancio finanziario 2012

Preliminarmente va segnalato che, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, esaminato dal Collegio il 16 dicembre 2011 con verbale n. 9/2011 risulta approvato dall'Ente con delibera n. 32 del 20 dicembre 2011 e dal M.ro Ambiente giusta nota prot. 2012/0007320 del 10/04/2012. Lo stesso recava entrate complessive per Euro 2.476.333,85 ed uscite per Euro 2.743.332,85 facendo registrare un disavanzo finanziario di competenza di Euro 267.000,00

Tale disavanzo fu finanziato dall' avanzo di amministrazione, stimato in sede di previsione nel l'importo di Euro 624.000,00.

Conseguentemente, l'avanzo di amministrazione presunto accertato definitivamente, in sede di rendiconto finanziario 2011, in Euro 850.195,66 non risulta essere stato utilizzato e quindi contribuisce totalmente al risultato di amministrazione finale al 31.12.2012.

Il risultato finanziario 2012 è stata raggiunto sulla base degli obiettivi strategici operativi come individuati nel piano della performance.

Per quanto concerne il riordino degli assetti organizzativi si ricorda, come già precisato nell'anno scorso, che il Parco con atto n. 64/2008 ha rideterminato la dotazione organica, approvata dal MATT con decreto n. 2009-1006, come risultante all'esito della riduzione operata in attuazione all'art. 74 del D.L. n. 112/2008.

Con delibera, del Consiglio direttivo n. 20 del 05/07/2011 e successiva G.E. n. 58 del 18/11/2011, nel rispetto delle prescrizioni imposte dall'art. 2 comma 8 bis della legge 25/2010, l'Ente ha soppresso n. 3 posti di categoria "C" con un risparmio di € 110.987,88.

Il bilancio esaminato, indica:

ENTRATE

TITOLI	PROGRAMM. DEFINITIVA	SOMME ACCERTATE
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		
TITOLO I - Entrate correnti	€ 2.152.029,45	€ 2.117.647,34
TITOLO II - Entrate in C/ capitale	€ 229.984,40	€ 229.984,40
TITOLO IV - Entrate partite di giro	€ 410.000,00	€ 221.684,88
Totale	€ 2.792.013,85	€ 2.569.316,62
Avanzo Amministrazione utilizzato	€ 267.000,00	
Totale	€ 3.059.013,85	€ 2.569.326,62

Le entrate accertate, pari ad Euro 2.569.326,62 registrano uno scostamento di Euro 222.697,23 rispetto alla previsione definitiva, iscritta per Euro 2.792.013,85.

TITOLI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	RESIDUI
Tit. I - Entrate Correnti	€ 2.117.647,34	€ 2.030.698,20	€ 86.949,14
Tit. II- Entrate in C/ Capitale	€ 229.984,40	€ 80.000,00	€ 149.984,40
Tit. IV - Partite di giro	€ 221.684,88	€ 221.684,88	=====
Totale	€ 2.569.316,62	€ 2.332.383,08	€ 236.933,54

Relativamente alle risultanze del comparto delle entrate di competenza, risultano accertamenti pari ad Euro 2.569.316,62 e riscossioni per Euro 2.332.383,08, per cui le somme rimaste da riscuotere ammontano a Euro 236.933,54.

Nei prospetti seguenti sono riportati per titoli i dati del comparto della spesa 2012, opportunamente raffrontati con le previsioni definitive;

Titoli	Prev.ne Def.va	Impegni	Imp./prev. def.
Spesa corrente	€ 2.131.029,45	€ 1.842.665,43	86%
Spesa conto capitale	€ 517.984,40	€ 489.199,31	94%
Partite di giro	€ 410.000,00	€ 221.684,88	54%
Totale spese	€ 3.059.013,85	€ 2.553.549,62	83%

Titoli	Impegni	Pagamenti	Residui
Spesa corrente	€ 1.842.665,43	€ 1.417.420,92	€ 425.244,51
Spesa conto capitale	€ 489.199,31	€ 168.751,96	€ 320.447,35
Partite di giro	€ 221.684,88	€ 221.684,88	=====
Totale spese	€ 2.553.549,62	€ 1.807.857,76	€ 745.691,86

Per quanto riguarda le spese di competenza, risultano impegni per € 2.553.549,62 e pagamenti per € 1.807.857,76 per cui le somme rimaste da pagare ammontano a € 745.691,86.

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI		IMPEGNI	Avanzo/Disavanzo
Correnti	€ 2.117.647,34	€ 1.842.665,43	+ € 274.981,91
C/capitale	€ 229.984,40	€ 489.199,31	- € 259.214,40
Partite di giro	€ 221.684,88	€ 221.684,88	=====
Totale	€ 2.569.316,62	€ 2.553.549,62	+ € 15.767,51

Al termine della gestione 2012, si registra un avanzo finanziario di competenza di € 15.767,51 generato dalla somma algebrica tra l'avanzo di parte corrente di Euro 274.981,91 e il disavanzo della parte in c/capitale di Euro 259.214,40.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	2.609.884,29
Riscossioni	in c/ competenza	€ 2.332.383,08	
	In c/residui	€ 160.384,09	€ 2.492.767,17
Pagamenti	in c/ competenza	€ 1.807.857,76	
	in c/ residui	€ 896.660,60	€ 2.704.518,36
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	2.398.133,10
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€ 890.817,87	
	dell'esercizio	€ 236.933,54	€ 1.127.751,41
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€ 1.769.760,44	
	dell'esercizio	€ 745.691,86	€ 2.515.452,30
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio		€	1.010.432,21

Dalla tabella testé rappresentata risulta che l'avanzo di amministrazione determinatosi al 31/12/2012 è di Euro 1.010.432,21.

Il fondo di cassa al 31/12/2012 pari ad Euro 2.398.133,10 coincide con quello dell'estratto conto al 31.12.2012 dell'Istituto Tesoriere dell'Ente Banca delle Marche – Agenzia di Visso e con il conto di Tesoreria Unica n. 149361, mod. 56 T del mese di dicembre 2012.

RESIDUI

I residui passivi al 31.12.2012 ammontano a € 2.515.452,30.

Si rappresenta che tali residui sono principalmente imputabili a progetti in corso di realizzazione. Per quanto riguarda alcuni residui passivi, il sig. Commissario straordinario si è attivato nei confronti dei Comuni inadempienti alla rendicontazione dei progetti al fine del pagamento a saldo degli stessi.

I residui attivi individuati alla data del 31 dicembre 2012 sono pari a € 1.127.751,41. Ad oggi risultano riscossi residui per € 157.417,63.

Per quanto riguarda la situazione dei residui attivi, dall'analisi degli stessi, si evidenzia, in particolare che per:

- Il Cap. 7140 : si sollecita una attenta gestione delle riscossioni degli affitti dei rifugi di proprietà dell'Ente e, se necessario, attivare le procedure di recupero;
- Il Cap. 7060 – credito nei confronti della ditta “NEREA” per l'uso del marchio. Al riguardo si invita l'Ente ad attivarsi per il recupero delle somme da riscuotere dal 2010.

Si invita l'Ente all'aggiornamento delle schede interne relative ai residui riguardanti i progetti, al fine di una corretta analisi degli stessi.

Osservanza dei limiti di spesa anno 2012:

Si da atto che il Parco ha adempiuto ai dettati normativi relativi al contenimento della spesa pubblica con i seguenti versamenti:

- di € 23.510,00 – mandato n. 797- riduzioni di spese effettuate ai sensi dell'art. 6, comma 21, del D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010;
- € 8.526,35 - mandato n. 796 - riduzione del 10% del fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 67 comma 5 e 6 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 133/2008;
- € 1.800 – mandato n. 222 - riduzione di spese effettuate ai sensi del D.L. 112/2008 art. 61, commi 5 e 17.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, l'Ente procede agli acquisti tramite le convenzioni CONSIP.

IMMOBILI

Le spese di manutenzione straordinaria dei fabbricati - Cap.11070- per € 39.984,03 rientra nei limiti del 2%, come previsto dall'art. 8, co.1 del D.L.78/2010, convertito nella L.122/2010 e indicato nella circolare RGS n. 33/2011.

Studi e consulenze

Non risultano effettuate spese per consulenze.

Spese per prestazioni professionali e incarichi speciali.

Al capitolo 4730- Spese per prestazioni professionali e incarichi speciali – risultano impegni per € 7.999,48. Risultano rispettati i vincoli di riduzione.

SPESE 2009	MAX SPENDIBILE	SPESA 2012
€ 28.774	€ 14.387	€ 7.999,48

Le spese di rappresentanza, promozioni e pubblicità.

Non risultano presi impegni sul cap. 4170

Spese per autovetture

Spesa 2009	limite 80%	Spesa 2012
€ 12.684,92	€ 10.147,94	€ 9.442,45

Le spese per autovetture risultano allocate nel capitolo 4300.

Per quanto riguarda le riduzioni della spesa per consumi intermedi, ai sensi del D.L. 95/2012, art. 8, co. 1, il Ministero dell'Ambiente ha provveduto al versamento in conto entrate dello Stato della somma dovuta.

Il fondo economale risulta restituito, giusta reversale n. 213 del 12/12/2012 di € 1.500,00.

Il conto economico dell'esercizio 2012 evidenzia un **disavanzo** di € 213.638.

La situazione patrimoniale risulta variata per effetto del suddetto disavanzo economico.

Presenta attività per Euro 16.429.798 e passività per Euro 4.324.341 e quindi un patrimonio netto di Euro 12.105.457.

Dall'esame dei dati emerge la scarsa incidenza delle entrate proprie che rapportate al quadro complessivo delle entrate consentono una copertura minima della spesa corrente. Nel limite del possibile l'Ente potrebbe sviluppare forme di autofinanziamento realizzando dei prodotti che oltre a contribuire al perseguimento delle finalità istituzionali assicurino anche ritorni economici.

L'Ente Parco riceve la quota di contributo ordinario destinata alla copertura di costi fissi della struttura, quali il personale, i compensi per lavoro straordinario al Corpo Forestale e le spese per il funzionamento e la manutenzione di mezzi per la sorveglianza, i consumi intermedi e i rimborsi dei danni arrecati dalla fauna. A detta quota fissa si aggiunge un importo calcolato sulla base dei parametri che caratterizzano la complessità territoriale dell'Ente.

In particolare, in riferimento ai rimborsi per danni recati dalla fauna, visto il sostanziale aumento della spesa sostenuta, rispetto la previsione del 2012 e della spesa degli anni precedenti, si invita l'Ente ad adottare efficienti provvedimenti al fine di ridurre e contenere il costo stesso.